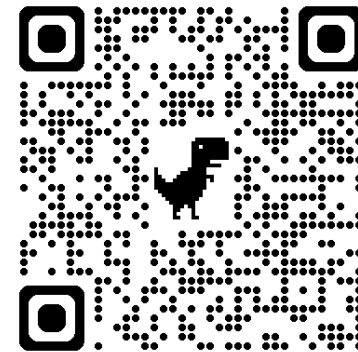


Valutare per apprendere,
apprendere valutando



VALUTARE PER APPRENDERE



Valutare per apprendere, apprendere valutando

Relatore: Emanuele Contu

Ambito territoriale di Varese, GLIP e CTS

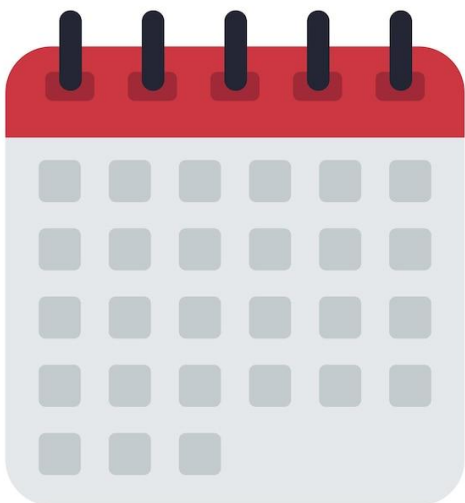
Primo incontro gruppo Secondaria 1° grado: 17 marzo 2026



Valutare per apprendere,
apprendere valutando



Calendario del corso



Data	Orario	Modalità	Gruppo
05/03/2026	16:00 - 19:00	Online	Plenaria
06/03/2026	16:00 - 18:00	Online	Plenaria
12/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Primaria
20/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Primaria
14/04/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Primaria
17/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 1 gr
26/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 1 gr
17/04/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 1 gr
28/04/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 1 gr
05/05/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 1 gr
19/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 2 gr
31/03/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 2 gr
21/04/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 2 gr
30/04/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 2 gr
07/05/2026	15:30 - 18:30	Presenza	Secondaria 2 gr



Scaletta del primo incontro gruppo Secondaria 1° grado



1. Le vostre parole: valutazione come feedback;
2. Ripasso veloce: sommativo, formativo, formante;
3. Fase operativa: test in valutazione formante; 
4. In classe: esempi di utilizzo della valutazione formante;
5. Nella realtà: progettiamo una prova di valutazione formante;
6. Exit Ticket: quattro domande in conclusione. 



Le vostre parole

1. Valutazione come feedback

Valutare per apprendere,
apprendere valutando



In palestra...

«Recentemente in palestra svolgevo un esercizio in un modo che ritenevo corretto, ma ho avuto un commento dall'allenatore che ha corretto la mia esecuzione.

È stato utile per la tempestività, perché ho corretto subito l'esecuzione; per la motivazione, perché mi ha spiegato come mai bisogna fare l'esercizio in un certo modo e non in un altro; e per la delicatezza con cui è stato fatto il commento.

Ora svolgo correttamente quell'esercizio e, per gli altri, se sono in dubbio, chiedo spiegazioni.

Non avrei voluto ricevere nulla di diverso o in più: è stato semplice, tempestivo e utile.»



Come sono i feedback che lasciano il segno

1. Feedback in dimensione pratica/operativa

- Molti racconti riguardano situazioni operative: sport, musica, lavoro, attività domestiche;
- Il feedback nasce **mentre si fa qualcosa**.

2. Feedback da figure significative

- Spesso il feedback proviene da allenatori, insegnanti, colleghi, capi, familiari;
- Il feedback è più efficace quando viene da qualcuno che siamo disponibili ad ascoltare: conta molto **la relazione con chi lo dà**.

3. Feedback che corregge un errore o un comportamento

- Diversi episodi raccontano momenti in cui qualcuno segnala un **errore**; invita a cambiare un approccio; **corregge** una modalità;
- Il feedback trasforma l'errore in **opportunità**, il limite in punto di riferimento.

4. Feedback inatteso ma incisivo

- Alcuni racconti mostrano feedback **non previsti** che hanno lasciato il segno;
- Il feedback è più potente quando ci sorprende, **rivelandoci** qualcosa che non avevamo colto.



Effetto sorpresa... persino al supermercato!

«Il mese scorso, al supermercato, la nonna di una mia alunna mi ha fermata per dirmi che sua nipote parla spesso di me e delle attività che facciamo in classe. Sicuramente mi hanno colpito il tono empatico e la chiarezza.

Sono una persona che si mette sempre in gioco, ma quel feedback mi ha fatto capire che il lavoro che faccio arriva davvero agli studenti.»



Cosa rende utile il feedback

1. Specificità

- Molti di voi hanno raccontato feedback **chiari e concreti**;
- Esempi di parole ricorrenti: specifico; chiaro; preciso; comprensibile.

2. Tempestività

- Il feedback arriva **subito dopo l'azione e consente una revisione immediata**;
- Esempio tipico: «Ho corretto subito l'esecuzione.»

3. Tono empatico e incoraggiante

- Molti di voi hanno usato parole come **empatia**, stima, **fiducia**, tono pacato;
- Tempestivo è diverso da urgente; chiaro è diverso da perentorio.

4. Spiegazione del perché

- Il feedback è utile quando spiega **cosa cambiare e come**;
- Il feedback è utile però soprattutto quando spiega il **perché cambiare**: dire il perché rinforza l'**alleanza**.



Qualche indicazione più operativa

«Un esempio concreto riguarda il progetto di Service Learning che ho realizzato con una classe. Alla fine del percorso abbiamo ricevuto un feedback da parte di un docente esterno che aveva osservato il lavoro. Gli aspetti che hanno reso utile quel feedback sono stati la chiarezza, la capacità di individuare punti di forza e punti di miglioramento e il fatto che fosse accompagnato da suggerimenti concreti. Quel feedback mi ha aiutato a riflettere sull'organizzazione del lavoro e sull'importanza di prevedere momenti strutturati di riflessione durante il progetto. Il feedback ricevuto è stato molto utile, ma probabilmente avrei apprezzato anche qualche indicazione più operativa su come migliorare alcuni aspetti.»



Le conseguenze del feedback efficace

1. Aumento della motivazione

Nei vostri racconti, il feedback efficace **incoraggia**, dà energia, spinge a continuare.

2. Correzione concreta del comportamento

Il feedback è efficace quando porta a **modificare** un proprio modo di fare qualcosa; migliorare una pratica; rinnovare un atteggiamento.

3. Maggiore consapevolezza

Il feedback è efficace nella misura in cui promuove una **riflessione su sé stessi**, aumentando la consapevolezza.

4. Apertura all'ascolto

In molti dei vostri racconti, l'esperienza del feedback efficace ha portato ad **ascoltare di più** e accettare consigli.



Crescere sul lavoro...

«Ricordo un momento in cui volevo fare tutto da sola ritenendo di fare meglio.

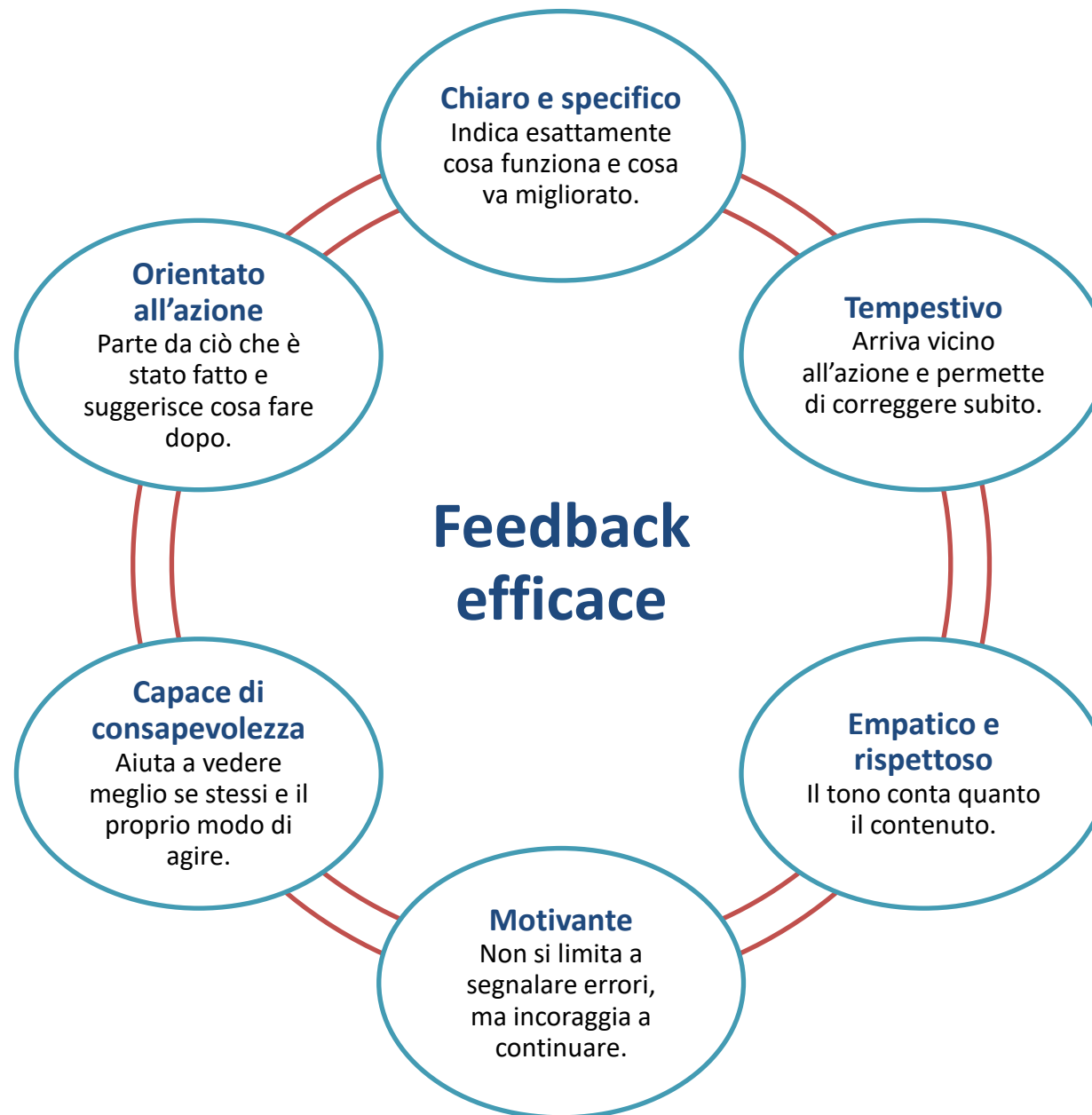
Un mio collega mi ha consigliato di farmi aiutare e di aprire nuovi orizzonti. Mi ha fatto vedere in modo differente la situazione.

Ho imparato ad ascoltare consigli e nuove opinioni.

Sinceramente mi è servito perché mi ha aiutato a crescere personalmente e a capire che spesso il lavoro di squadra fortifica o evidenzia altri aspetti che a me erano ignari.»



Sintesi: il feedback efficace



Riepilogo: il nostro percorso fino a qui e la prossima tappa

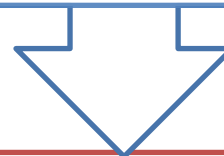


A cosa serve la valutazione?

A raccogliere e restituire informazioni utili riguardo il processo di apprendimento e i suoi esiti

A utilizzare queste informazioni per orientare e migliorare il processo e quindi gli esiti dell'apprendimento

A promuovere l'autonomia dei discenti in termini di consapevolezza del proprio per corso di apprendimento

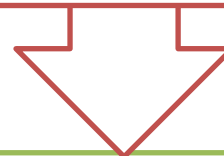


Se la valutazione è restituzione (*feedback*), come deve essere questa restituzione?

Deve riguardare ciò che si sta facendo: deve essere quindi orientata all'azione, chiara, specifica, tempestiva

Deve comunicare partecipazione: essere empatico, rispettoso, attento alle ricadute sulla motivazione

Deve consentire consapevolezza: deve quindi abilitare a vedere e comprendere punti di forza e aree di miglioramento



Qual è il nostro spazio di manovra? È possibile valutare così?

Norme e prassi della valutazione scolastica: tra impostazione formativa e utilizzo del voto numerico

Come possiamo ridurre la distanza tra la valutazione come dovrebbe essere e la valutazione come (spesso) è



Ripasso veloce

2. Sommativo, formativo, formante

Prendiamo appunti! (a breve ne avremo bisogno)



Sommativo, formativo, formante

Valutazione
sommativa



Assessment of
Learning

Valutazione
formativa



Assessment for
Learning

Valutazione
formante



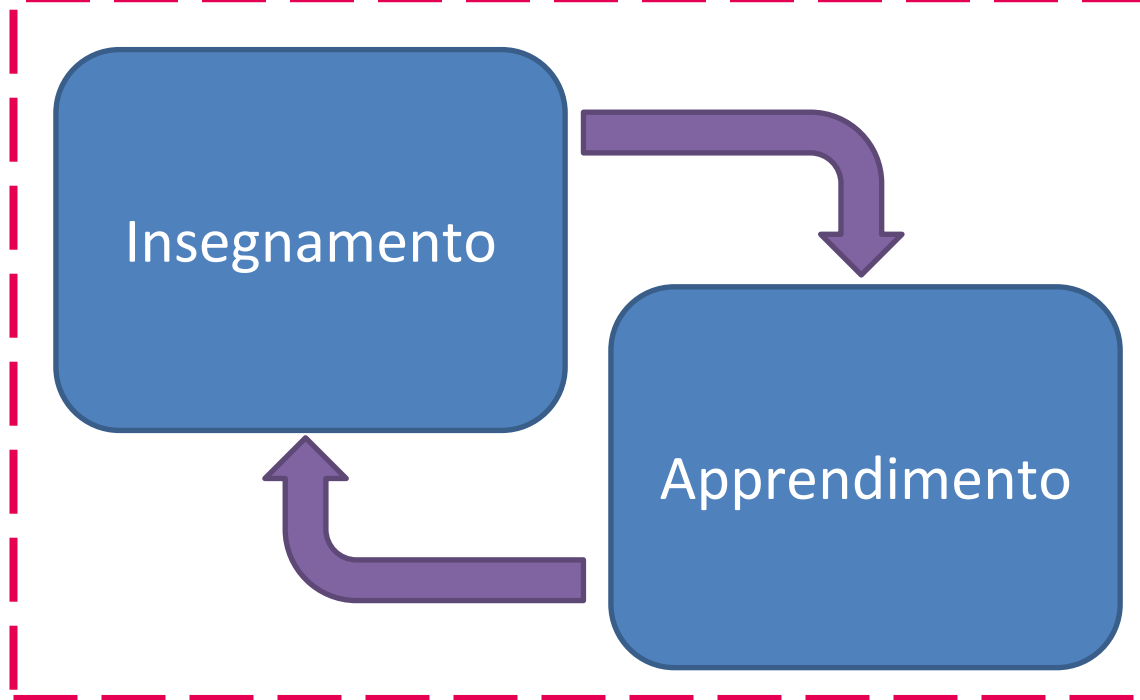
Assessment as
Learning



**Valutazione
sommativa**

**Assessment of
Learning**

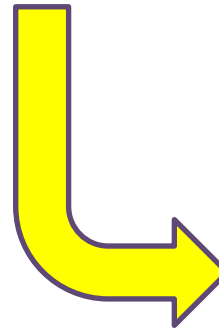
Didattica trasmissiva



Valutazione sommativa



Processo unidirezionale
Valutazione che guarda al passato



**Valutazione
formativa**

**Assessment for
Learning**

Didattica attiva

Insegnamento
Apprendimento

Verifica

Valutazione formativa

Valutazione e
autovalutazione

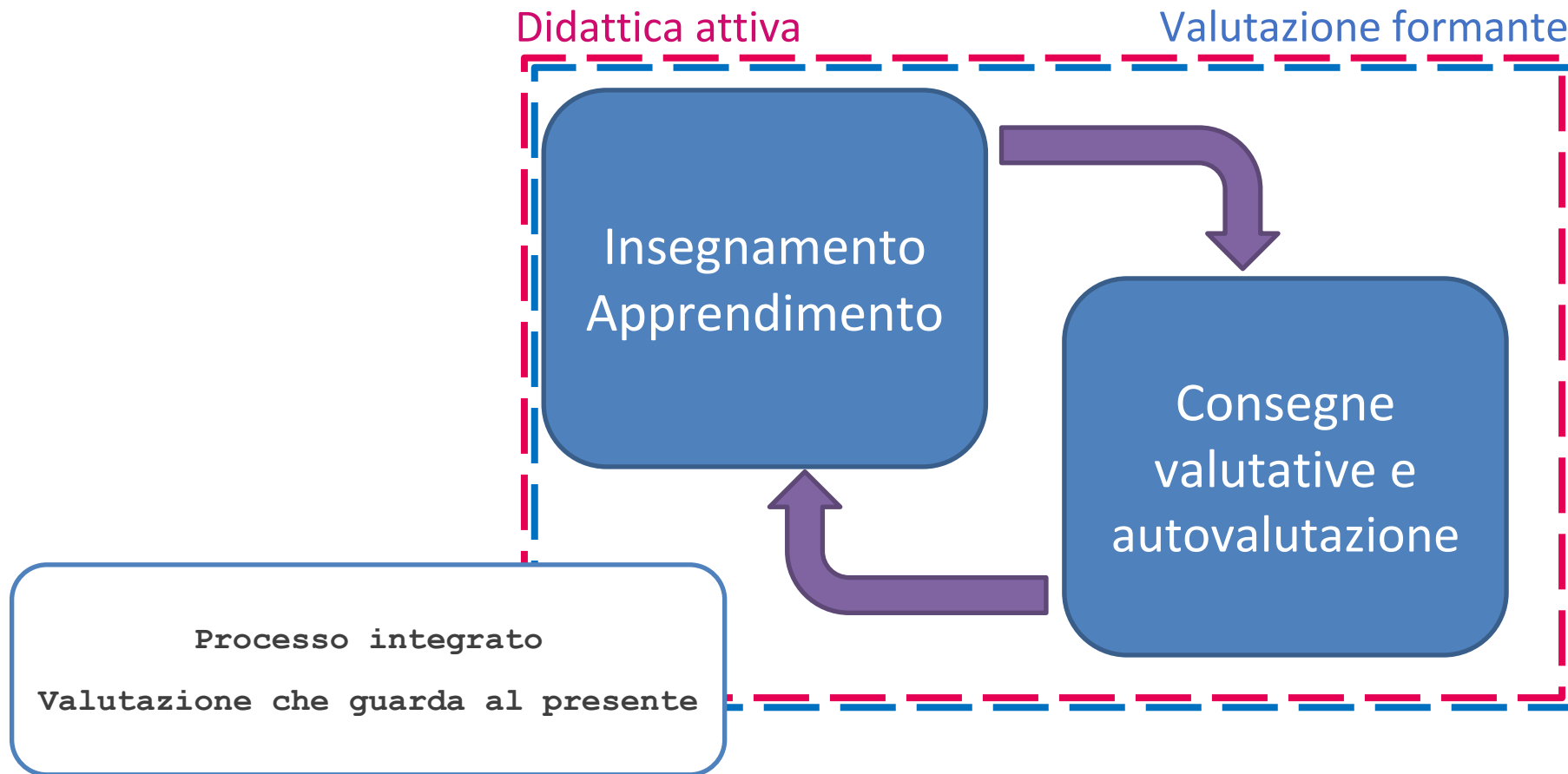
Processo ricorsivo

Valutazione che guarda al futuro



Valutazione formante

Assessment as Learning



Caratteristiche della valutazione sommativa, formativa e formante

Approccio	Finalità	Punti di riferimento	Principale valutatore
Valutazione sommativa - <i>Assessment of Learning</i>	Selezione; decisioni su promozioni; rilascio titoli studio e certificazioni; consolidamento apprendimenti	Altri studenti; standard; aspettative	Insegnante
Valutazione formativa - <i>Assessment for Learning</i>	Raccolta di informazioni utili alla riprogrammazione dell'attività didattica da parte del docente	Standard esterni o aspettative	Insegnante
Valutazione formante - <i>Assessment as Learning</i>	Auto-valutazione, auto-correzione, auto-regolazione, (primo) apprendimento	Obiettivi personali e standard esterni	Studente

[Adattato da Lorna M. Earl, *Assessment as Learning*]



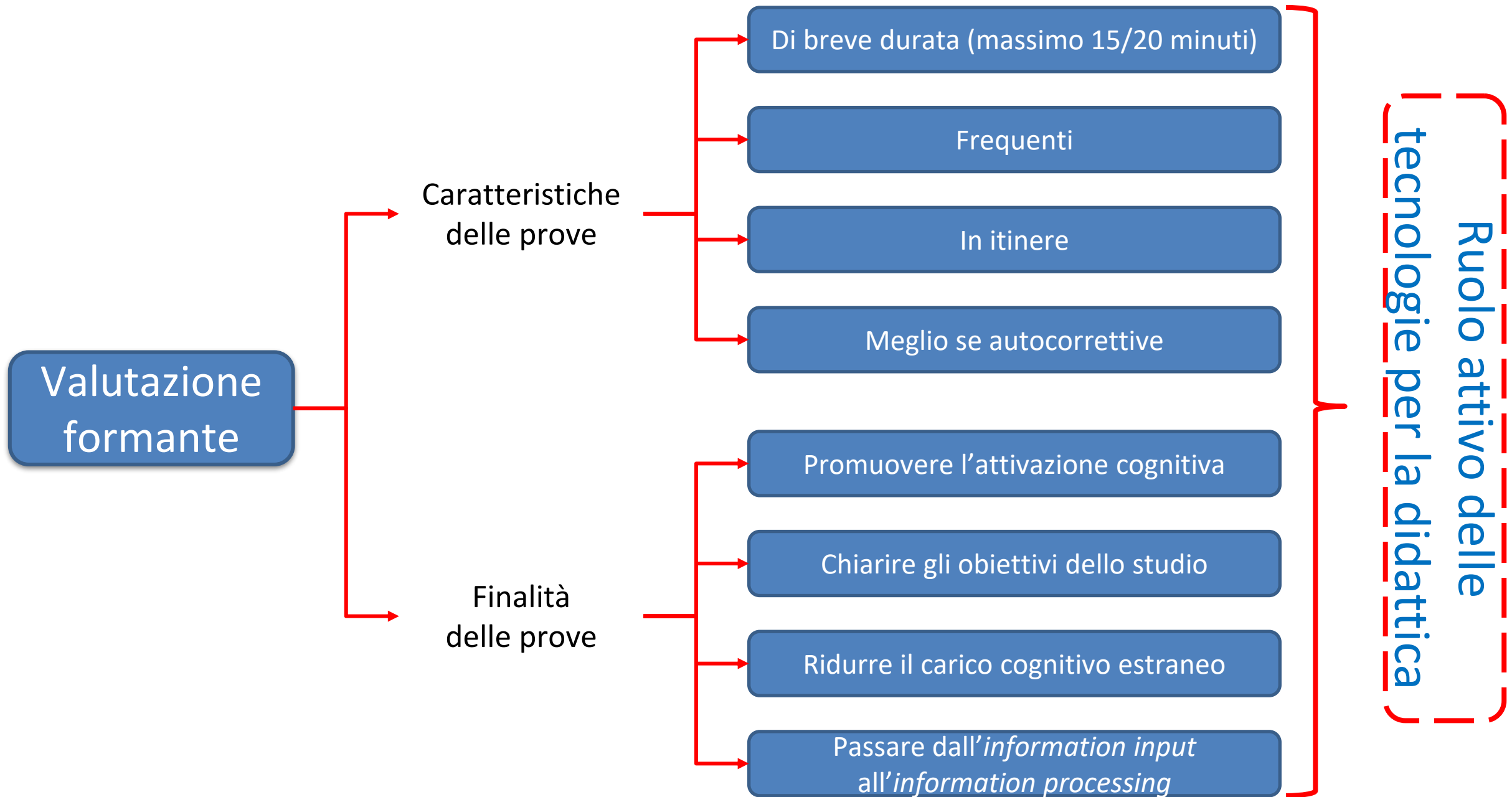
La valutazione formante: definizione



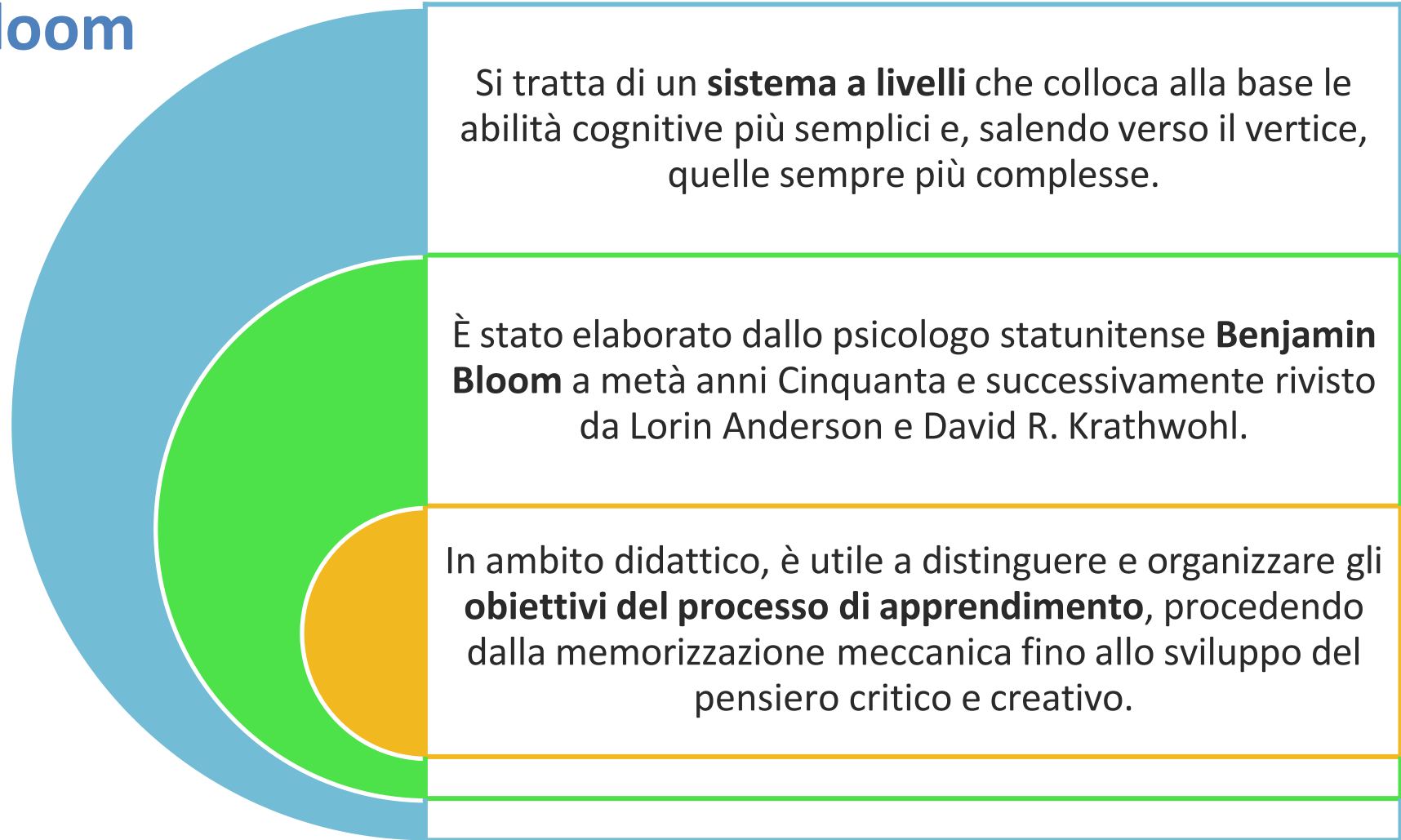
Per valutazione formante intendiamo un'**attività didattica (soprattutto) di breve durata**, adatta a essere inserita nel piano di svolgimento di una lezione, tendenzialmente **autocorrettiva** e i cui esiti possano essere immediatamente disponibili agli studenti e al docente.

La valutazione formante è finalizzata ad **attivare gli studenti**, **focalizzare l'attenzione** su un numero ristretto di informazioni/concetti/procedure, **orientare** gli apprendimenti, promuovere l'**autovalutazione** e l'autoregolazione come routine.



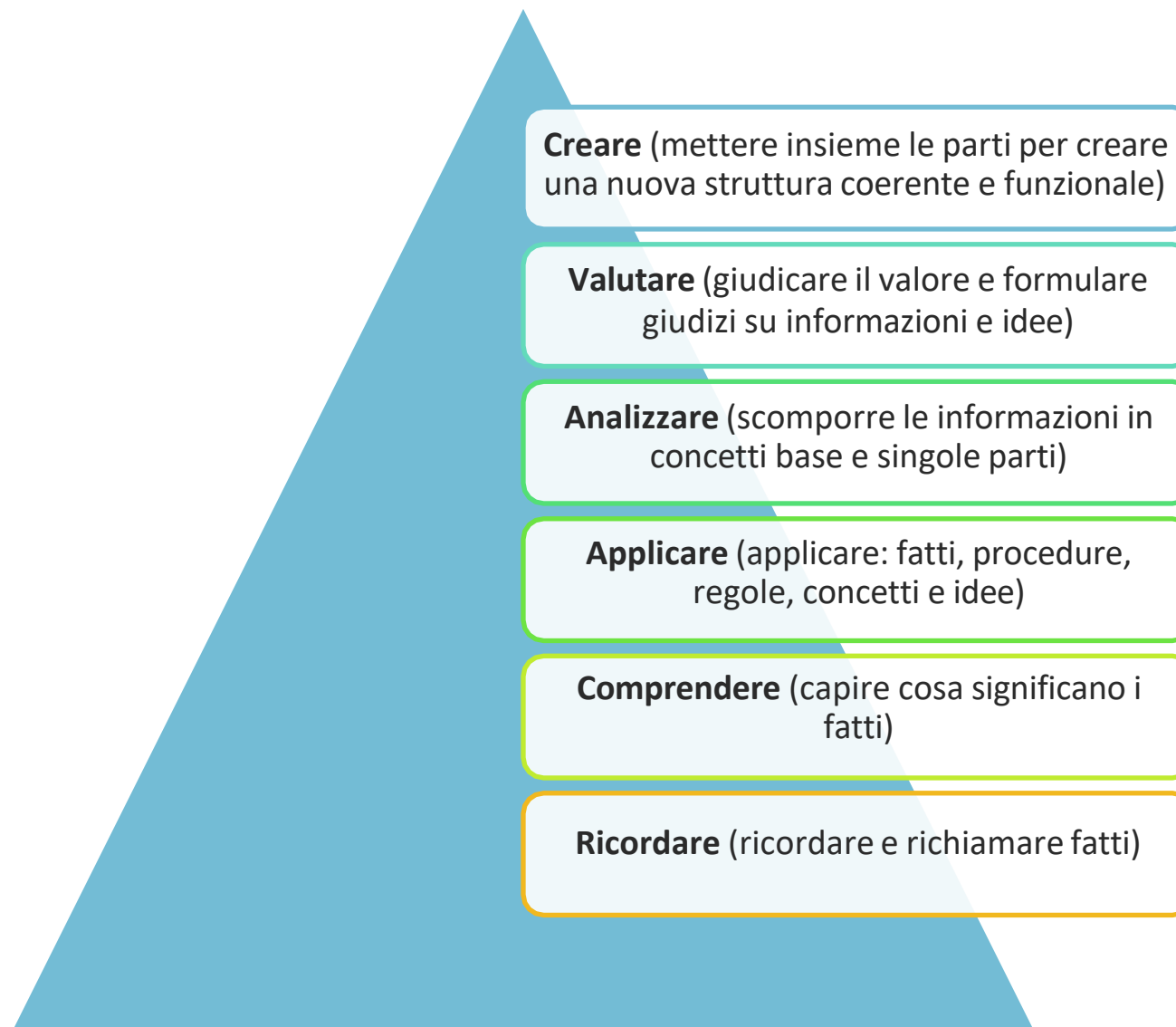


La tassonomia di Bloom



Struttura della tassonomia di Bloom rivisitata

(Lorin Anderson e David Krathwohl 2001)



A ogni apprendimento la sua valutazione

Abilità cognitive (tassonomia di Bloom rivisitata)	Modalità di valutazione	Esempi di uso del digitale
Creare (mettere insieme le parti per creare una nuova struttura coerente e funzionale)	Valutazione di progetti, ricerche o la produzione di lavori originali che dimostrino capacità di sintesi, ideazione, pianificazione.	Realizzazione e compilazione di algoritmi , check list e strumenti per l' autovalutazione durante la prova e al termine della prova. Realizzazione e compilazione di rubriche di valutazione (olistiche, analitiche, a punto singolo).
Valutare (giudicare il valore e formulare giudizi su informazioni e idee)	Autovalutazione e riflessione metacognitiva. Valutazione tra pari.	
Analizzare (scomporre le informazioni in concetti base e singole parti)	Analisi di casi di studio per identificare relazioni tra le informazioni.	
Applicare (applicare: fatti, procedure, regole, concetti e idee)	Test di transfer, progetti o esercizi che richiedono la risoluzione di problemi in nuovi contesti.	Realizzazione e compilazione di algoritmi , check list e strumenti per l' autovalutazione durante la prova e al termine della prova.
	Svolgimento di esercizi sull'applicazione meccanica di procedure semplici e complesse.	Per la sola parte relativa all'applicazione meccanica: prove formanti e prove di verifica somministrate tramite strumenti digitali, in modalità sincrona o asincrona (flipped).
Comprendere (capire cosa significano i fatti)	Test a risposta multipla o domande aperte che verifichino la comprensione di un testo, l'individuazione di nessi causali, il riconoscimento di concetti chiave.	Prove formanti e prove di verifica somministrate tramite strumenti digitali, in modalità sincrona o asincrona (flipped).
Ricordare (ricordare e richiamare fatti)	Test che richiedono di definire termini o fatti. Domande vero/falso, domande a risposta multipla con 1 sola risposta corretta, domande a risposta chiusa.	

Area della valutazione formante



Fase operativa

3. Test in valutazione formante

Valutare per apprendere,
apprendere valutando





Prendete i vostri appunti

Scansionate il Qrcode oppure andate su

<https://take.panquiz.com>

E inserite il codice:

2186-7474-7185

AVETE 15 MINUTI DI TEMPO

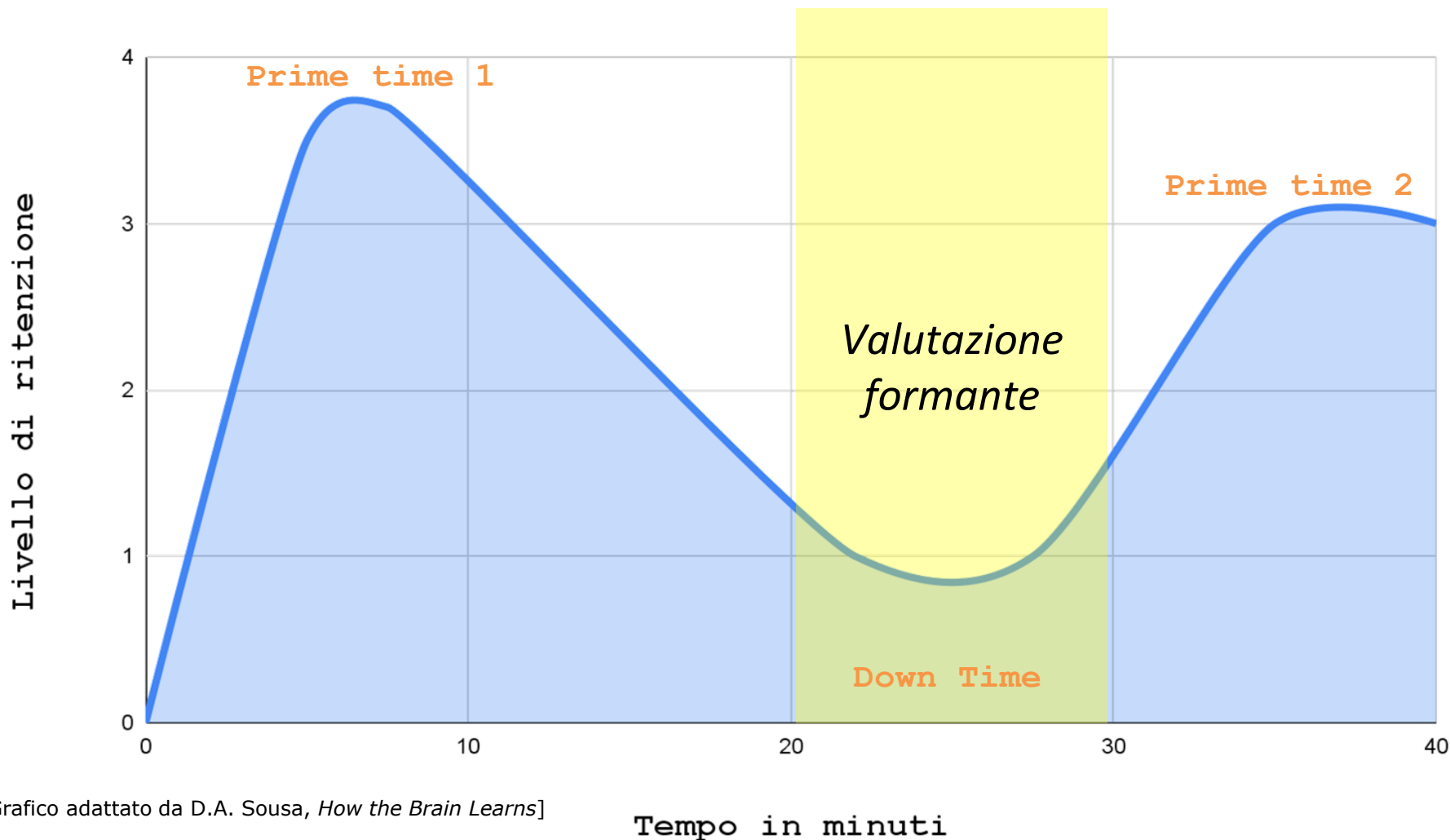
In classe

4. Esempi di utilizzo della valutazione formante

Valutare per apprendere,
apprendere valutando



1. Valutazione formante e gestione del tempo



La valutazione formante può essere collocata attorno alla **metà dell'attività didattica**, quando l'attenzione e la capacità di ritenere le informazioni sono al livello più basso.

In questa posizione, la valutazione formante serve:

- ad **attivare** gli studenti e rilanciarne la **motivazione**;
- a **orientare** l'apprendimento focalizzando i punti chiave;
- a consentire al docente una rapida verifica e **messa a punto** del percorso di apprendimento.

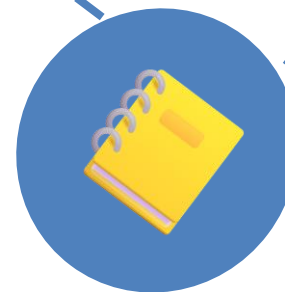
[Grafico adattato da D.A. Sousa, *How the Brain Learns*]

Tempo in minuti

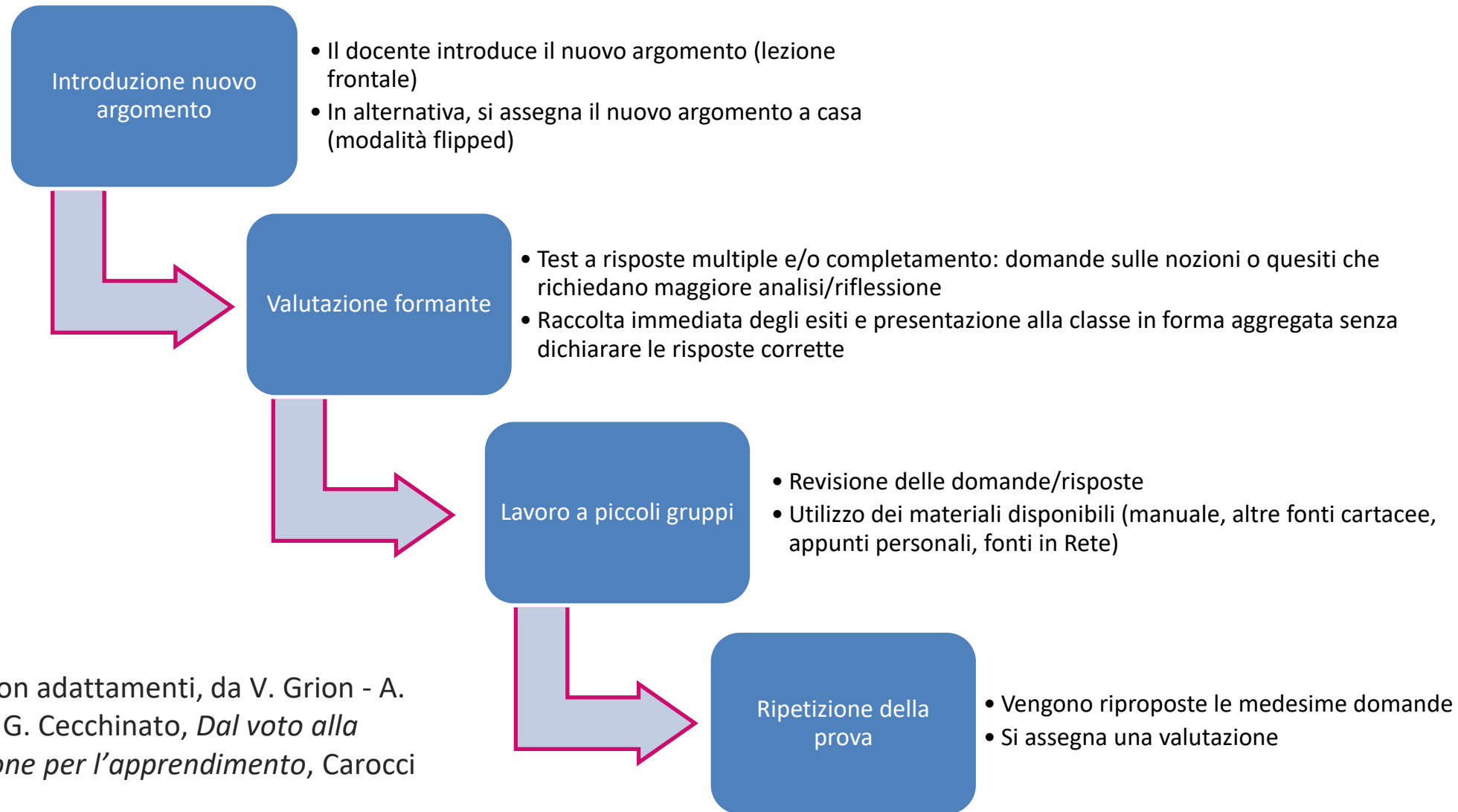




Consigli di lettura



2. Valutazione formante e test a due fasi



Tratto, con adattamenti, da V. Grion - A. Serbati - G. Cecchinato, *Dal voto alla valutazione per l'apprendimento*, Carocci



Valentina Grion
Anna Serbati
Graziano Cecchinato

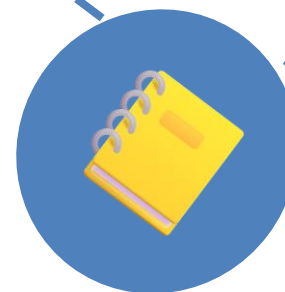
Dal voto alla valutazione per l'apprendimento

Strumenti e tecnologie
per la scuola secondaria



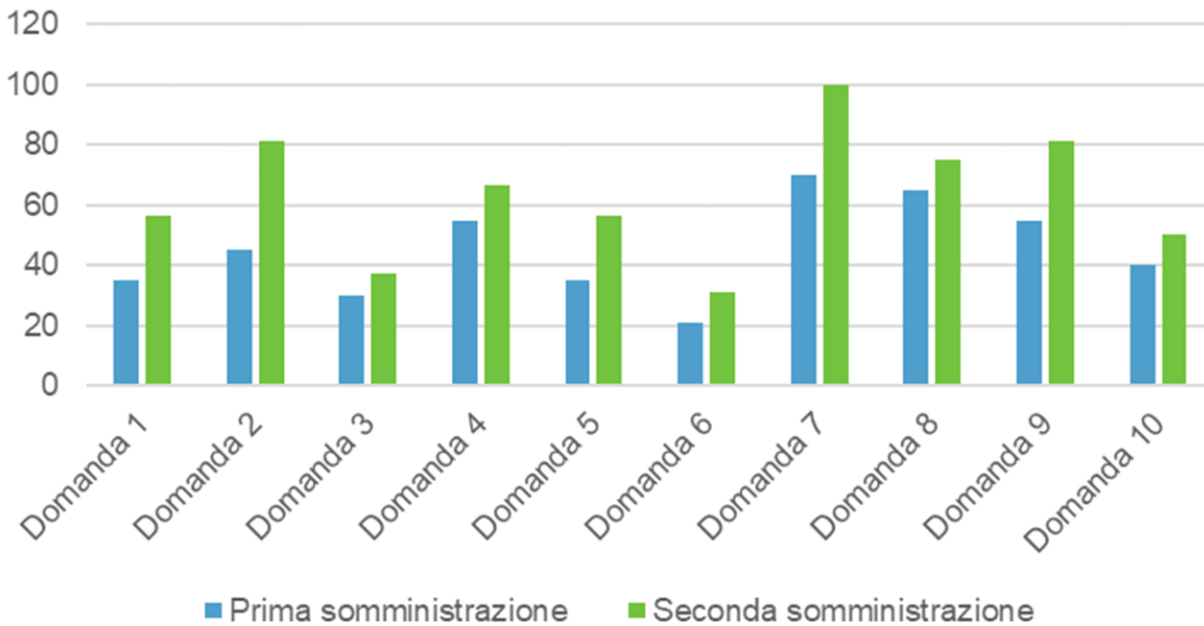
Carocci editore @ Tascabili Faber

Consigli di lettura

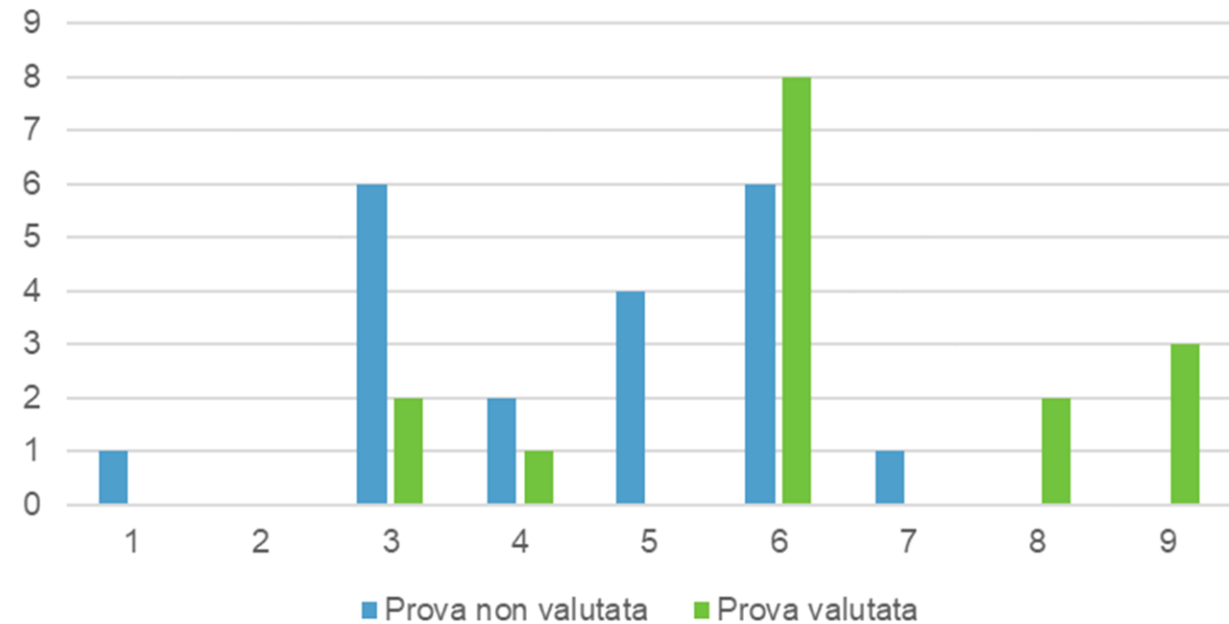


Test a due fasi:
un esempio degli esiti

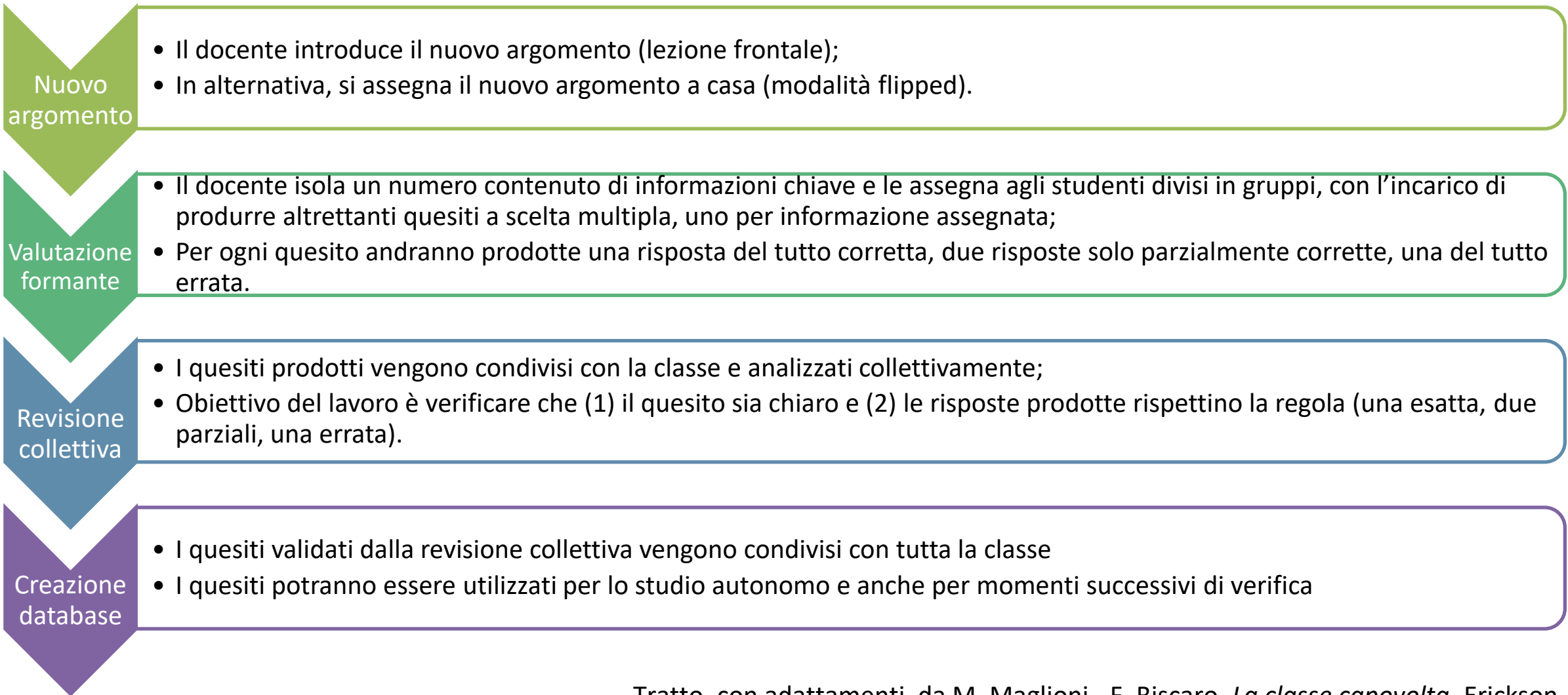
Percentuale di risposte corrette



Frequenza punteggi dei singoli studenti



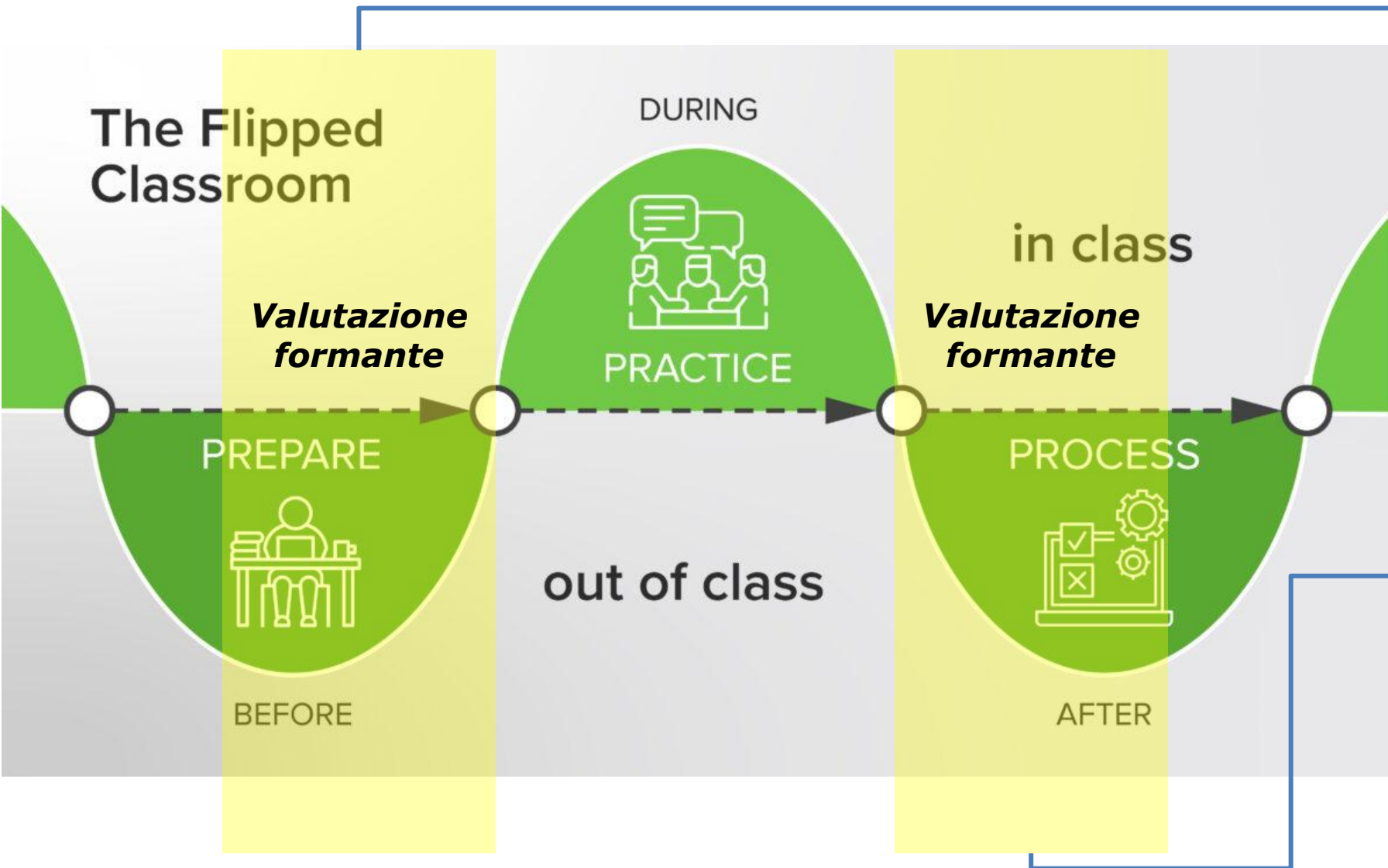
3. Valutazione formante e test a scelta multipla rovesciato



Tratto, con adattamenti, da M. Maglioni - F. Biscaro, *La classe capovolta*, Erickson



4. Valutazione formante e classe rovesciata



La valutazione formante può essere inserita nella **fase preparatoria**, quando è utile sostenere la focalizzazione autonoma degli studenti su concetti e informazioni chiave.

In alternativa o in aggiunta, la valutazione formante può essere inserita nella **fase ristrutturativa**, sua per offrire agli studenti un passaggio individuale di (auto)valutazione, sia per consentire al docente una tempestiva verifica dell'assimilazione di concetti e informazioni e un'eventuale ristrutturazione dell'attività.



formazion**e**docenti



Graziano Cecchinato, Romina Papa

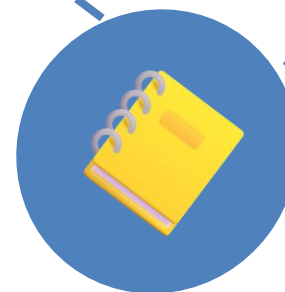
prefazione di Tullio de Mauro

FLIPPED CLASSROOM

un nuovo modo di
insegnare e apprendere

UTET
UNIVERSITÀ

Consigli di lettura



Valutazione formante e
classe rovesciata:
un esempio con edpuzzle



edpuzzle



Nella realtà

5. Progettiamo una prova di valutazione formante;

Valutare per apprendere,
apprendere valutando



Istruzioni per l'attività



Lavorerete in piccoli gruppi a partire da **una situazione di classe** che vi sarà assegnata.

Il vostro compito sarà progettare **una breve prova di valutazione formante** da inserire all'interno di un'attività di educazione civica.

Cosa dovete fare nel vostro gruppo:

1. Leggete con attenzione la **situazione di classe assegnata**;
2. Individuate l'**obiettivo di apprendimento** dell'attività;
3. Progettate **una prova di valutazione formante** che permetta agli studenti di (a) verificare la propria comprensione; (b) riflettere sugli errori o sulle difficoltà; (c) migliorare il proprio apprendimento.



Istruzioni per l'attività



Attenzione ai vincoli della classe

Nella vostra progettazione considerate:

1. le **caratteristiche della classe**;
2. il **momento della lezione** in cui inserire la prova;
3. la **durata breve** della prova;
4. la possibilità di offrire un **feedback immediato** agli studenti.



Istruzioni per l'attività



Prodotto atteso

Utilizzando la Checklist e la Scheda operativa preparate una breve descrizione della prova:

1. cosa devono fare gli studenti;
2. quanto dura l'attività;
3. in che modo la prova aiuta gli studenti a **riflettere sul proprio apprendimento**.

A fine lavoro, dovete **scansionare** Checklist e Scheda operativa e **inviare** i file a contu.formazione@gmail.com

Avete 30 minuti di tempo



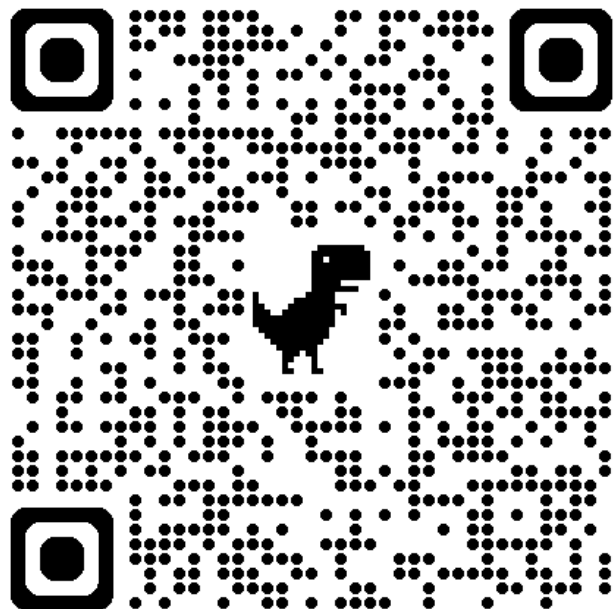
Exit Ticket

6. Quattro domande in conclusione

Valutare per apprendere,
apprendere valutando



Exit Ticket



Prima di concludere l'attività di oggi, dedichiamo qualche minuto per **ripensare individualmente** l'esperienza di progettazione che hai realizzato con i tuoi colleghi.

Queste **quattro domande** hanno lo scopo di aiutarti a **riflettere sull'attività appena svolta**. Le risposte - tue e degli altri corsisti - **ci aiuteranno a comprendere meglio** come è stato interpretato il concetto di valutazione formante e quali considerazioni ha generato in te il lavoro di gruppo.

Per accedere al modulo online, inquadra il QRcode o clicca sul link che ti è stato inviato via mail.

